

# Indiepercui

Con un'ultima manciata di concerti nella loro Melbourne, il mese scorso hanno dato l'addio alle scene i **Lucksmiths** ([www.thelucksmiths.com.au](http://www.thelucksmiths.com.au)), una band la cui carriera ha coperto più di tre lustri e di cui per la verità non molti (almeno dalle nostre parti) si sono accorti. Recuperate, se non li conoscete, almeno i loro ultimi album, quelli dove l'irresistibile pop alla Housemartins degli esordi si fa via via più pieno, maturo e caldo negli arrangiamenti, diventando semplicemente classico. E dove si raffina sempre più la scrittura di testi di una bellezza prodigiosa, all'apparenza "piccoli" (meteorologia e affari di cuore gli argomenti principali), ma precisi quasi fossero una lettera scritta proprio a noi. Qualche volta anche ai più mediocri hipster wannabe passa la voglia di fingersi sottili e sofisticati e non resta che dichiarare il proprio amore. Se il cosiddetto indie (come "idea" o ancor peggio come "genere") ha mai avuto qualche valore anche artistico, o addirittura morale, e non solo politico, forse lo si potrebbe andare a cercare nel modo in cui ha messo assieme iniziative un po' sconsiderate solo per questo irragionevole sentimento. La musica dei nerd e dei timidoni ha una gloriosa storia di progetti che invece esigono proprio di spettinarsi, di giocarsi la faccia. Il motivo? Forse appena fare qualcosa di bello, solo perché ti diverti e hai voglia di dividerlo. Con **Le Man Avec Les Lunettes** ([www.lmall.it](http://www.lmall.it)) e **The Calorifer Is Very Hot!** ([www.thecaloriferisveryhot.com](http://www.thecaloriferisveryhot.com); nella foto sotto) ci ho provato pure io. Ci siamo inventati un nome che è già un suicidio commerciale (**We Were Never Being Boring Collective**, [wwnbb.blogspot.com](http://wwnbb.blogspot.com)) e facciamo una delle cose più futili oggi: aggiungere altra musica al peso del mondo. Abbiamo inaugurato con un ep in free download, poi siamo passati al vinile e il mese prossimo pubblicheremo il nuovo album dei Caloriferi. Può sembrare autopromozione sfacciata, ma è solo una dichiarazione d'amore.

ENZO BARUFFALDI

[POLAROID.BLOGSPOT.COM](http://POLAROID.BLOGSPOT.COM)

